



ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Cod. univoco di fatturazione: UFGWCE

Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA – VE

Tel. 0421329088 - C.F. 84003800277

e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it Sito: <http://www.marconiceggia.edu.it>



Patto di Corresponsabilità Educativa a.s. 2025/26

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2025

e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 12/12 del 06/11/2025

Principi, Attribuzioni di valore, Atteggiamenti e Comportamenti per una reale corresponsabilità educativa
Scuola Secondaria I° “_____”

Visti il DPR n° 249 del 24/06/1998 e il DPR n° 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

Visto il DPR 134/2025 che prevede la modifica allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998);

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Vista la C.M. MIM 5274 del 11/07/2024 “Disposizioni in merito all’uso di dispositivi smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo d’istruzione”

Viste le “Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” del MIUR - aprile 2015;

Vista la Legge n. 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

Visto l’ “Aggiornamento alle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo” del MIUR - ottobre 2017;

Visto l’ “Aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo” del MIUR - 13 gennaio 2021.

Vista la Legge n. 70/2024 “Prevenzione al bullismo e cyberbullismo”

Vista l’approvazione del PTOF 2022/2025 con l’aggiornamento dell’e-policy d’Istituto, delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 16 dicembre 2021.

Visto il DM 184/2023 Le Linee guida, emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 per le discipline STEM.

Vista la Legge 92/2019, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica e relative *Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica Modifiche del D.M. n. 35 del 22/06/2020 e del D.M. n. 336 del 23/11/2021*”.

Visto il DM n. 183 del 07 settembre 2024 “Nuove linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica”.

Si concorda

con la famiglia dell’alunno/a _____ frequentante l’Istituto
_____ il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale
si impegnano reciprocamente la Scuola, la Famiglia e l’Alunno.

1. Premessa

I rapidi cambiamenti culturali, sociali ed economici in atto, inevitabilmente ricadono e trasformano anche scuola e famiglia. Il mondo adulto sembra aver perso le proprie certezze sull'educazione e questo può generare disagio, confusione e anche conflitto.

2. Finalità

È importante che scuola e famiglia instaurino un dialogo chiaro, una collaborazione continua in modo da condividere gli obiettivi educativi per costruire una scuola capace di assicurare a tutti il miglior successo scolastico e fornire a ognuno il piacere di essere in formazione continua.

Entrando nello specifico, ci prefiggiamo i seguenti obiettivi:

- rispetto dei ruoli
- assunzione di responsabilità da parte di tutti
- recupero del valore del rispetto del singolo, del gruppo e del bene comune
- condivisione di regole comuni
- individuare percorsi per il raggiungimento del benessere degli alunni

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) può divenire quindi uno strumento di intervento reale ed efficace per garantire il raggiungimento di questi obiettivi, attraverso l'attenzione e l'impegno di alunni/e, scuola e famiglie.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) è differenziato a seconda dell'età del bambino nella scuola dell'infanzia, della classe nella scuola primaria ed è unico per i tre anni della scuola secondaria di primo grado.

3. Comportamenti da adottare

Le parti coinvolte nel presente Patto si impegnano ad adottare i comportamenti di seguito riportati. Da parte della scuola

Gli/le insegnanti si impegnano a:

1. comunicare in modo semplice e chiaro;
2. garantire la trasparenza nella valutazione;
3. mantenere regolari contatti con le famiglie delle alunne e degli alunni
4. promuovere un clima sereno e collaborativo favorendo l'ascolto reciproco attraverso attività diverse a seconda dell'età;
5. favorire e sostenere l'apprendimento attraverso attività quali: presentazione agli alunni e alunne del programma scolastico quotidiano; adeguamento del ritmo di lavoro al grado di attenzione della classe, prevedendo pause e adottando strategie e metodologie ai diversi stili di apprendimento.

Da parte della famiglia

I genitori si impegnano a:

1. costruire una fattiva collaborazione con i/le docenti, allo scopo di favorire la crescita e l'apprendimento dell'alunna/o;
2. interessarsi con continuità del comportamento del/della proprio/a figlio/a, verificando con sistematicità il diario, il libretto personale, i materiali occorrenti per le attività didattiche e partecipando agli appositi incontri di ricevimento con i docenti.

Da parte degli alunni e delle alunne

Gli alunni e alunne si impegnano a:

1. essere attenti/e alla sicurezza evitando comportamenti pericolosi (es.: corse, spinte, pugni);
2. rispettare gli altri usando un linguaggio corretto e un abbigliamento adeguato al luogo;
3. rispettare locali, arredi, strumenti e materiali scolastici;
4. portare a scuola solo i materiali occorrenti per le attività didattiche.

Nel caso si verificassero trasgressioni a tali comportamenti, verranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto e di disciplina.

4. Valori e atteggiamenti da promuovere

Le parti coinvolte nel presente Patto, si impegnano a promuovere i valori e gli atteggiamenti qui sotto concordati nel percorso di costruzione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Insegnanti e genitori:

- si fidano l'uno dell'altro;
- condividono le regole della scuola;
- comunicano tra di loro utilizzando sempre parole educate e gentili;
- parlano di eventuali problemi del/la ragazzo/a tra di loro, quando il/la ragazzo/a non c'è;
- se si ritiene necessaria la presenza dell'alunna/o, la modalità dell'incontro va concordata fra scuola e famiglia.

Quest'anno scolastico verranno perseguite le seguenti voci:

- I genitori riconoscono l'importanza della collaborazione e quindi si impegnano a partecipare agli incontri e alle iniziative della scuola quali: riunioni degli organi collegiali, assemblee di classe, incontri di informazione e formazione.
- Ci si impegna ad aumentare il numero dei votanti al rinnovo degli organi collegiali.
- L'alunna/o riconosce l'importanza della Buona Educazione e per questa ragione si impegnano ad essere educati e gentili con tutti, ad esempio usando espressioni quali: "Buongiorno, Grazie, Per piacere".
- Come segno di rispetto genitori ed insegnanti si propongono di utilizzare il "Lei", mentre gli/le alunni si impegnano a rivolgersi con il "Lei" nei confronti di adulti non conosciuti.

5. Con specifico riferimento alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e forme di dipendenza e con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete Internet:

La Scuola si impegna a:

- Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica.
- Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali.
- Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile.
- Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto.
- Realizzare curricoli disciplinari con riferimento alle indicazioni nazionali, attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave di cittadinanza e pro-sociali, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Realizzare progetti che rispondano ai bisogni, alle esigenze dell'utenza e che si aprano al territorio, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno.
- Attivare quanto contenuto nel Regolamento d'Istituto in merito all'Intelligenza Artificiale (AI).
- Definire ed attuare attività e misure specifiche dedicate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
- Assicurare la massima informazione alle famiglie, anche tramite il sito web e la bacheca elettronica d'istituto in merito alle attività e alle iniziative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Collaborare con le famiglie e le istituzioni territoriali al fine di consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza (dipendenza dai social o dell'uso improprio degli stessi), attraverso le seguenti azioni:
 - ✓ Incontri con le forze dell'ordine territoriali e provinciale sull'utilizzo consapevole dei social media e la prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in occasione della giornata dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
 - ✓ Sportello spazio ascolto per favorire un luogo di incontro dove l'alunno non si sente giudicato ed è libero di conversare con lo specialista;
 - ✓ Progetto Sbulliamoci;

- ✓ Partecipazione alle azioni proposte da Safer Internet Day (SID), con attività proposte da Generazioni Connesse;
- ✓ Laboratori di educazione alla salute e al benessere fisico e psichico in collaborazione con Avis, Aido e Ulss 4 Veneto Orientale;
- ✓ Attivazione di percorsi, in collaborazione con l'Ulss 4 Veneto Orientale, Progetto Prevenzione Scolastica sul tema del Gioco "d'Azzardo e Dipendenze Digitali" _ "Gioco infinito".
- ✓ Progetto "Stare bene in classe: alleniamo l'intelligenza emotiva e il contatto in gruppo" con presenza della psicologa d'Istituto. SSI°.
- ✓ Progetto Un Poster per la Pace, in collaborazione con Lions Club, per promuovere salute, benessere e prevenzione dalle dipendenze e dal disagio nei ragazzi;
- ✓ Sensibilizzazione costante degli alunni attraverso attività mirate di educazione all'affettività e allo sviluppo dell'empatia, anche con il supporto della tecnica della drammatizzazione e del laboratorio teatrale;
- ✓ Attività legate al rispetto dell'ambiente e degli esseri in esso ospitati partecipando alle giornate dedicate alla tutela dell'ambiente e dell'arte (giornate FAI).
- ✓ Azioni promosse con il territorio per la conoscenza del mondo del volontariato e dell'associazionismo a partire dalle associazioni sportive che operano attivamente con la progettualità scolastica, e più di carattere sociale quali il Carnevale ciliense e la pro Loco territoriale.
- ✓ Condivisione e attuazione delle e-policy dell'Istituto sulle linee guida, norme e procedure relative all'uso delle tecnologie digitali, Internet e comportamenti on line (netiquette);
- ✓ Utilizzo, nelle azioni quotidiane, della Metodologia Socio-Emotiva (SEL);
- ✓ Azioni didattiche sul tema "Chi Ama le Emozioni" per favorire le emozioni positive ed il rispetto reciproco.

La Famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile.
- Rispettare quanto contenuto nel Regolamento d'Istituto in merito all'Intelligenza Artificiale (AI).
- Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli.
- Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli;
- Conoscere le sanzioni previste dal regolamento d'Istituto e di disciplina anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- Partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.
- Firmare il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- Collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.
- Rispettare la policy dell'Istituto in merito all'attuazione della DDI.
- Conoscere le potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo.
- Collaborare con la scuola e le istituzioni territoriali al fine di consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza (dipendenza dai social o dell'uso improprio degli stessi), partecipare e far partecipare i propri figli alle azioni di formazione e informazione rispetto alla prevenzione.

L'Alunno si impegna a:

- Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.
- Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo.
- Rispettare le disposizioni ministeriali in merito all'uso del cellulare in classe e del diario.
- Partecipare alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola
- Ad essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza e supportando il/la compagno/a vittima (consolandola e intervenendo attivamente in sua difesa).
- Segnalare tempestivamente situazioni critiche e di malessere che spesso preludono a fenomeni di bullismo;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
- Rispettare la policy dell'Istituto in merito all'attuazione della DDI;
- Usare dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato d'uso o personali, in modo corretto rispetto alla normativa vigente evitando azioni lesive della privacy o riconducibili al cyberbullismo o bullismo in generale;
- Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza relative alle attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- Utilizzare servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- Non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- Non diffondere in rete screenshot, fotografie e video relativi alle attività di didattica.

6. Dichiarazione formale di impegno

Firmando, insegnanti, genitori e alunne/i si impegnano a rispettare il Patto.

Insegnanti

Genitori

Alunna/o

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Laura ZADRO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
art. 3 co.2, D.Lgs 39/93